

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA
ALCOTRA 2021-2027 PITer+ « GRAIES ClimaLAB » PROGETTO
“DECID”.**

**W.P. 2 - Identificazione degli strumenti di supporto decisionale e creazione di
un toolbox transfrontaliero**

Azione 2.1 - Raccolta dei dati esistenti

**Avviso di manifestazione di interesse per l'affidamento del Servizio di
“CENSIMENTO DELLA BASE DATI, RACCOLTA DI INDICATORI E
REDAZIONE DI RAPPORTI TECNICI SUL CAMBIAMENTO
CLIMATICO, ADATTAMENTO E RESILIENZA DEI TERRITORI DEL
PARTENARIATO DECID”**

(CUP: J79I25000420007)

Data limite per la presentazione delle manifestazioni di interesse: 20/06/2025

Art. 1 – Quadro di riferimento del progetto

Il programma ALCOTRA è il programma europeo di cooperazione transfrontaliera che coinvolge il territorio alpino tra la Francia e l'Italia. Il programma ALCOTRA mira a rispondere alle sfide ambientali, a dinamizzare i sistemi economici e sociali transfrontalieri e a superare i principali ostacoli transfrontalieri tramite una cooperazione locale, integrata e inclusiva. ALCOTRA è finanziato dal FEDER (Fondo europeo di sviluppo regionale), uno strumento di attuazione della politica di coesione dell'Unione europea destinato a finanziare programmi pluriennali di sviluppo regionale.

Per il periodo di programmazione 2021-2027, la Città Metropolitana assume il ruolo di coordinatrice del PITer+ GRAIES ClimaLAB, in partenariato con le seguenti entità (vedi modulo allegato per informazioni dettagliate):

Partner italiani

Città Metropolitana di Torino, Camera di commercio di Torino, GAL Valli di Lanzo, Ceronda, Casternone, GAL Valli del Canavese, Unità delle Comunità valdostane Grand-Paradis

Partner francesi

Dipartimento della Savoia, Comunità di Comuni del Cuore di Savoia, Comunità di

Comuni dei Versanti d'Aime, Comunità di Comuni della Alta Tarentaise, Comunità di Agglomerazione Arlysère, Sindacato Misto dell'Avant-Pays Savoyard.

La strategia PITer+, approvata dal Comitato di Sorveglianza del programma ALCOTRA, è sviluppata attorno a tre obiettivi specifici suddivisi in tre progetti separati:

Il progetto DECID, nell'ambito del quale si inserisce l'attività oggetto di questo capitolato, mira a:

- comprendere meglio le esigenze del territorio in materia di adattamento al cambiamento climatico
- sviluppare strumenti che permettano alle amministrazioni di comprendere gli impatti del cambiamento climatico e le risposte possibili
- accrescere le competenze delle amministrazioni locali della zona transfrontaliera in materia di adattamento e mitigazione degli impatti del cambiamento climatico
- sperimentare azioni coordinate a livello transfrontaliero di adattamento e/o mitigazione degli impatti del cambiamento climatico sui territori del progetto.

Il W.P. 2 consiste nella creazione di uno strumento di supporto decisionale che assumerà la forma di un toolbox transfrontaliero. Questo obiettivo viene raggiunto attraverso 3 azioni interdipendenti:

Azione 2.1 Raccolta dei dati esistenti

Azione 2.2 Animazione territoriale transfrontaliera

Azione 2.3 Co-creazione di un toolbox transfrontaliero.

Art. 2 – Attività oggetto di manifestazione di interesse

Il bando riguarda l'attuazione dell'azione 2.1 del progetto DECID e consiste nell'affidamento del servizio di censimento delle fonti di dati, raccolta dei dati e degli indicatori e redazione di report tecnici a supporto delle strategie di adattamento e resilienza al cambiamento climatico nel territorio del partenariato del progetto DECID.

Attività a carico del fornitore

In particolare, l'azione 2.1 comprende un'attività di compilazione/censimento dei

dati esistenti che consenta di generare una fotografia degli impatti del cambiamento climatico sui territori del progetto. Le macro-fasi per questa attività sono essenzialmente attività di ricerca e analisi dei dati anche attraverso il coinvolgimento degli organismi territoriali, l'organizzazione delle diverse informazioni raccolte in una base dati in formato aperto e la redazione di un documento operativo in grado di restituire la complessità del patrimonio esistente, dei diversi tipi di informazioni, della diffusione territoriale.

Risultato atteso

Il prodotto dell'attività servirà a supportare i decisori nella definizione di strategie di adattamento e mitigazione da parte dei territori, con particolare riferimento a quelle che coinvolgono le amministrazioni locali, utilizzando indicatori appropriati per descrivere oggettivamente la situazione di partenza e l'efficacia delle azioni.

Collegamento con l'azione 2.2

Il prodotto dell'azione 2.1, per diventare uno strumento per il territorio del progetto transfrontaliero, deve essere condiviso, compreso e gestito dai decisori stessi del territorio.

A tal fine, il fornitore dovrà impegnarsi a fornire il proprio supporto tecnico anche nell'azione 2.2 "Animazione transfrontaliera" realizzata da un altro mandatario.

Questa azione avrà il doppio obiettivo di:

- fornire ai decisori e ai tecnici gli elementi base per appropriarsi dei fenomeni attraverso i dati
- coinvolgere i decisori e i tecnici in un processo condiviso e partecipativo per identificare gli indicatori considerati pertinenti a livello transfrontaliero.

Collegamento con l'azione 2.3

I dati raccolti durante l'attività saranno integrati in una piattaforma digitale facile da consultare e da aggiornare che sarà creata nell'azione 2.3, e sarà inclusa in un "toolbox" destinato agli amministratori e ai tecnici.

Il prestatore dovrà quindi fornire il supporto necessario al prestatore incaricato di realizzare la piattaforma digitale, per il trasferimento e l'integrazione dei dati raccolti su di essa.

Dovrà anche raccogliere i metodi di presentazione esistenti per presentare gli indicatori relativi all'adattamento al cambiamento climatico, affinché il partner responsabile del WP2.3 possa utilizzarli come riferimento.

Macrofase 1 - Censimento delle fonti di dati

Il prestatore dovrà preparare un repertorio indicizzato e facilmente consultabile delle fonti di dati attualmente disponibili e pertinenti per la zona del progetto, relative al cambiamento climatico, ai suoi effetti sull'ambiente, sulla società e sull'economia, nonché alle strategie di adattamento attuali e future.

Per scegliere le basi di dati utili, il prestatore dovrà seguire le seguenti raccomandazioni:

- utilizzare basi di dati sottoposte a aggiornamenti periodici come, ad esempio, le basi di dati degli enti governativi incaricati della protezione dell'ambiente e della redazione di rapporti ambientali;
- valorizzare, per quanto possibile, i risultati dei progetti già realizzati e utilizzabili a livello territoriale di riferimento del progetto DECID, con particolare attenzione a quelli realizzati nell'ambito della cooperazione territoriale europea.
- tenere conto dei dati disponibili a livello europeo e internazionale che potrebbero riguardare il territorio del progetto DECID (ad esempio EUROSTAT), affinché l'analisi locale abbia coerenza con l'analisi comunitaria.

Il cliente fornirà al prestatore designato una lista minima di fonti di dati da utilizzare, che potrà essere ampliata dallo stesso.

Macrofase 2 - Raccolta dei dati

Sfruttando gli scambi previsti con gli amministratori e tecnici, il fornitore dovrà definire un insieme di indicatori, gerarchizzati su due livelli: un livello generale e un insieme base di indicatori chiave.

Durante la raccolta dei dati, il fornitore dovrà rilevare i diversi modi di presentazione degli indicatori legati al cambiamento climatico, al fine di fornire elementi utili al partner incaricato della realizzazione del toolbox.

In entrambi i casi, gli indicatori dovranno essere gli stessi per la parte italiana e quella francese.

Gli indicatori devono essere individuati e organizzati in gruppi tematici secondo lo schema logico DPSIR, adattato al progetto DECID. Il cambiamento climatico dovrà quindi essere caratterizzato nelle sue interazioni con:

- l'acqua
- l'energia
- gli ecosistemi
- le infrastrutture
- le zone urbanizzate
- l'economia
- la società
- i rischi naturali.

Gli indicatori dovrebbero essere individuati, laddove possibile, a livello comunale o intercomunale.

Macrofase 3 - Organizzazione e restituzione dei dati

Geodatabase DECID

I dati raccolti nella macrofase 2 devono essere organizzati in una base dati georeferenziata, in formato shapefile, strutturata come un progetto Qgis.

Una scheda di metadati completa deve essere compilata per ogni indicatore. In questa scheda, il fornitore dovrà, descrivendo le fonti dei dati, specificare in particolare le condizioni di aggiornamento, di revisione e la necessità di stipulare convenzioni con i proprietari per il loro utilizzo e diffusione.

Un manuale di utilizzo deve essere allegato alla geodatabase.

La geodatabase e il manuale di utilizzo devono essere realizzati in italiano e in francese.

Rapporto di sintesi con indicatori e messaggi chiave

Partendo dai dati individuati e organizzati nella geodatabase, il fornitore dovrà redigere un documento operativo in grado di rendere conto della complessità del patrimonio esistente, dei diversi tipi di informazioni, della distribuzione territoriale, dei principali indicatori, ecc.

Questo rapporto sarà redatto in italiano e in francese e descriverà, per ciascuno dei territori del progetto DECID (vedi art. 4), sulla base degli indicatori raccolti, la

situazione climatica, i cambiamenti attesi, gli impatti sul territorio e sulle comunità, le sfide future, le misure di adattamento e risposte da attuare.

Poiché questo documento servirà per le attività successive del progetto, in particolare per l'animazione transfrontaliera, il rapporto dovrà essere accompagnato da carte e grafici per visualizzare i dati e rendere l'analisi più comprensibile.

Il fornitore dovrà anche produrre, sulla base degli scenari di cambiamento climatico a medio e lungo termine disponibili nella letteratura, un rapporto sulla vulnerabilità e le strategie auspicate di adattamento dei territori del progetto rispetto ai seguenti temi:

- ondate di calore
- risorse idriche.

Poiché questo rapporto sarà una consegna del progetto DECID, il fornitore dovrà formattarlo secondo le indicazioni del programma ALCOTRA, facendo riferimento ai modelli predefiniti per i rapporti / analisi (vedi documento link)

Art. 3 – Destinatari dell'attività

I beneficiari dell'attività sono:

- a) Gli amministratori locali appartenenti agli organi direttivi degli enti locali e dei loro raggruppamenti che hanno funzioni di governo sovracomunale (Comuni, Unioni di Comuni)
- b) Il personale amministrativo e tecnico che lavora negli enti sopra indicati
- c) I decisori e tecnici appartenenti alle organizzazioni territoriali che elaborano e attuano strategie e progetti sul territorio (ad esempio: GAL, Comunità Verdi, Autorità dei Parchi) pertinenti per i processi di adattamento al cambiamento climatico.

Art. 4 – Territorio in cui l'attività si svolgerà

La zona in cui si svolgerà l'attività (vedi cartografia allegata) è quella inclusa nel PITer+ GRAIES ClimaLAB. In particolare, la zona del progetto DECID comprende le aggregazioni territoriali seguenti:

Lato italiano:

CMT0-Zona omogenea 7

CMT0-Zona omogenea 8

CMTTo-Zona omogenea 9
Unione delle Comunità valdostane Grand-Paradis

Lato francese:

Comunità di Comuni Cuore di Savoia
Comunità di Comuni dei Versanti d'Aime
Comunità di Comuni Alta Tarentaise
Comunità di Agglomerazione Arlysère
Sindacato Misto dell'Avant-Pays Savoyard

Art. 5 – Importo base dell'offerta

L'importo totale di base dell'appalto è di 28.688,52 euro IVA esclusa e comprensivo di tutte le altre spese.

Art. 6 Requisiti richiesti

Il soggetto designato deve avere:

- Comprovata esperienza nella raccolta e analisi dei dati, reportistica, creazione di sistemi informativi territoriali/sistemi informativi geografici (GIS);
- Conoscenza e competenza delle lingue italiana e francese. Il candidato dovrà quindi indicare nell'offerta il nominativo di almeno un componente del proprio team di lavoro che sia bilingue e che debba assicurare la presenza a tutti gli incontri e gli eventi con partecipanti italiani e francesi durante lo svolgimento del servizio;
- Conoscenza dei territori del progetto e più in generale del territorio PITER+ GRAIES CLIMALAB.

Avere esperienza documentata, su i temi trattati da progetto, sia in Francia che in Italia sarà considerato un plus in fase di valutazione dei candidati.

Art. 7 – Durata dell'attività

Le prestazioni avranno inizio il giorno successivo alla sottoscrizione del contratto, fatta salva la possibilità di richiedere l'avvio del servizio in pendenza di stipula formale, e dovranno terminare entro 140 giorni dall'inizio del servizio. È esclusa qualsiasi proroga tacita.

Le sospensioni, la ripresa o la proroga dei termini di esecuzione sono disciplinate dall'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora, nel corso dell'esecuzione, si renda necessario aumentare o diminuire le prestazioni fino a un quinto del valore dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice può, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. imporre all'appaltatore la prestazione alle medesime condizioni previste dal contratto iniziale. In questo caso, l'appaltatore non può far valere il diritto di recedere dal contratto.

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

L'operatore economico deve manifestare il proprio interesse allo svolgimento delle attività inviando un'offerta a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

Entro i tempi stabiliti.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Proposta tecnica, finalizzata allo sviluppo, al dettaglio e all'illustrazione del contenuto del libro.
- Curriculum vitae dell'appaltatore, limitatamente alle mansioni già svolte nelle tematiche oggetto della manifestazione di interesse nei 5 anni precedenti.
- Curriculum vitae degli esperti che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività sopra indicate.

L'offerta sarà valida per un periodo di almeno 180 giorni dal termine per la presentazione: decorso tale termine, l'offerente avrà diritto di recedere.

I prezzi offerti saranno invariabili e non soggetti a variazioni di alcun tipo, indipendentemente da eventi che possano verificarsi in qualsiasi momento, per tutta la durata del servizio.

Il servizio può essere aggiudicato esclusivamente agli operatori economici presenti sul MEPA italiano.

L'amministrazione si riserva il diritto di non aggiudicare il servizio sulla base delle dichiarazioni di interesse ricevute.

Non sarà concesso alcun anticipo sull'importo.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 3, del Regolamento 2016/679/UE del 27/04/2016 i dati forniti sono necessari per la gestione della procedura di aggiudicazione degli appalti e sono raccolti e parzialmente pubblicati, in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici, dalla Direzione Sviluppo Rurale e Montano della Città Metropolitana di Torino.

Responsabile di progetto

Il responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 è Elena Di Bella, Direzione Sviluppo Rurale e Montano della Città Metropolitana di Torino.

Allegato all'avviso pubblico:

- a) Scheda completa del progetto DECID
- b) Mappatura dell'area di progetto